

Determina n. 1012 del 31/07/2020

PROGETTO FUTURO GREEN 2030. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI PRIVATI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ESISTENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE BASSA ROMAGNA.

Vista la Delibera della Giunta dell'Unione n. 107 del 30/07/2020 con cui è stato approvato il Disciplinare per la concessione di contributi ai privati per la riqualificazione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti nei Comuni della Bassa Romagna.

Vista la determina n. 1012 del 31/07/2020 con cui viene approvato il Bando per la concessione di contributi che regola, nel dettaglio, i termini e le modalità delle richieste di contributo, l'attività istruttoria svolta dagli uffici interessati e le modalità di concessione e liquidazione dei contributi stessi;

SI RENDE NOTO CHE

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna concede contributi ai privati per la riqualificazione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti nei Comuni della Bassa Romagna.

Il presente Bando, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione degli incentivi, così come stabiliti nel Disciplinare citato e dettagliati negli articoli seguenti.

Art. 1 Oggetto e finalità

Per il perseguimento degli obiettivi:

- del Patto Strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna sottoscritto in data 4 aprile 2018 e, in particolare, per quanto riguarda la strategia della sostenibilità, una delle tre strategie su cui è incardinato il Patto;
- del progetto Futuro Green, nato dalla collaborazione con i principali attori del territorio che dal 2013, sottoscrivendo un Protocollo d'Intesa per l'attuazione dei PAES poi rinnovato nel 2016, lavora su azioni di sviluppo locale secondo un approccio integrato, capace di interconnettere fattori e risorse presenti e generare una nuova prospettiva economica basata su principi di sostenibilità ambientale e sociale;
- del Piano Aria Integrato (PAIR2020) che prevede di raggiungere entro il 2020 importanti obiettivi di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti rispetto al 2010;
- dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) in corso di redazione a seguito dell'avvenuta adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia da parte dei 9 Comuni della Bassa Romagna all'inizio dell'anno 2019.

Visto anche:

- il nuovo Protocollo d'Intesa in corso di definizione per l'attuazione dei nuovi PAESC che delineano nuovi sfidanti obiettivi per il 2030 e oltre, da incardinare su azioni condivise con gli attori del territorio per una ulteriore fase del Progetto Futuro Green 2030;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna 5 agosto 2019, N. 1391 che dichiara l'emergenza climatica e ambientale e rappresenta l'assunzione di consapevolezza e la responsabilità politica, per il coordinamento e rafforzamento delle politiche, azioni e iniziative volte al contrasto del cambiamento climatico a livello regionale.
- la necessità di affrontare il tema del contrasto alla povertà energetica, prevedendo una agevolazione aggiuntiva per le famiglie a basso reddito e considerando che la riqualificazione dell'impianto di climatizzazione comporterà anche una significativa diminuzione della bolletta energetica.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha deciso di individuare una misura specifica destinata ai privati per la riqualificazione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti, per contribuire in maniera concreta al risanamento della qualità dell'aria, ma anche nel tentativo di ridurre i consumi energetici e di conseguenza le emissioni climalteranti.

Art. 2 Beneficiari

1. I soggetti destinatari delle misure di cui agli articoli successivi sono le persone fisiche. In particolare:

- a) Soggetto proprietario;
- b) Detentore/Utilizzatore;
- c) ESCO che opera per conto del proprietario;
- d) ESCO che opera per conto del detentore/utilizzatore;

dell'edificio/parte di edificio/unità immobiliare di qualsiasi categoria catastale in cui si intende intervenire attraverso la sola sostituzione di impianto di climatizzazione invernale esistente, di potenza del focolare inferiore o uguale a 35 kW.

2. L'immobile presso il quale avverrà l'intervento di sostituzione deve essere ubicato in uno dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna.

3. I requisiti sopra menzionati, da autocertificare nell'istanza di accesso ai benefici, devono sussistere al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità del richiedente.

Art. 3. Misure di sostegno

1. Vengono individuate tre misure di sostegno, **Misura A), Misura B), Misura C)**, destinate a coloro che vogliono effettuare un intervento di **sostituzione di impianto di climatizzazione invernale esistente in edificio esistente, parte di edificio esistente o unità immobiliare esistente**

di qualsiasi categoria catastale, di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con nuovo apparecchio dalle caratteristiche di seguito specificate:

MISURA A) impianto di climatizzazione invernale, anche combinato per la produzione di acqua calda sanitaria, dotato di pompa di calore, elettrica o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, di potenza inferiore o uguale a 35 kW **(intervento 2.A CONTO TERMICO 2.0).**

MISURA B) impianto di climatizzazione costituito da un sistema ibrido a pompa di calore, cioè un impianto dotato di pompa di calore integrata con caldaia a condensazione assemblata in fabbrica o factory made di potenza inferiore o uguale a 35 kW. Secondo tale definizione sono quindi ammissibili unicamente sistemi nei quali la pompa di calore e la caldaia sono integrati in un apparato che comprende gli elementi di base dell'impianto specificamente concepiti e assemblati dal costruttore per lavorare in combinazione tra loro. Questo esclude dagli incentivi le realizzazioni di tipo "manuale" costruiti abbinando pompe di calore, anche se predisposte, con caldaie a condensazione in fase di installazione dell'impianto, non espressamente concepite per funzionare in abbinamento tra loro **(intervento 2.E CONTO TERMICO 2.0).**

MISURA C) caldaie, stufe a biomasse, inserti caminetto di potenza inferiore o uguale a 35 Kw **e classe di qualità ambientale 5 stelle, dimostrata attraverso la certificazione ambientale definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017 (intervento 2.B CONTO TERMICO 2.0).**

2. Tutti gli interventi possono essere realizzati SOLO IN CASO DI SOSTITUZIONE DI IMPIANTO PREESISTENTE e non in caso di nuova installazione.

3. Sono rendicontabili e ammesse a contributo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento, che siano considerate rendicontabili dal GSE e che siano oggetto di contestuale richiesta e ottenimento dell'incentivo nazionale "Conto termico 2,0" <https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico/interventi-incentivabili#>

In particolare gli interventi devono iniziare ed essere realizzati **successivamente al 04/05/2020,** ultimati e integralmente pagati entro il **31/12/2020.**

Gli interventi devono conseguire l'incentivo CONTO TERMICO 2.0. A conferma di ciò è richiesto pertanto di consegnare copia della "SCHEDE CONTRATTO" rilasciata dal GSE unitamente all'istanza di erogazione del contributo (Allegato B), attestante l'assegnazione dell'incentivo Conto Termico 2.0.

Art. 4 Misura del contributo e cumulabilità

1. Il sostegno consiste in un contributo economico finalizzato alla riduzione delle emissioni in atmosfera in accordo con il PAIR regionale e al perseguimento degli obiettivi dei PAESC dei Comuni dell'Unione Bassa Romagna, parametrato **AL TOTALE DEL CONTRIBUTO**

CONCESSO DAL GSE. https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/CONTO%20TERMICO/REGOLE%20APPLICATIVE/REGOLE_APPLICATIONE_CT.pdf

2. Il contributo riconosciuto è pari **al 40% dell'importo del contributo concesso dal GSE per lo stesso intervento.**

3. In caso di ISEE familiare del richiedente pari o inferiore a € 8.920,68, *come determinato dal Regolamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali di competenza dei Comuni*, il contributo è maggiorato ed è pari **al 60% dell'importo del contributo concesso dal GSE per lo stesso intervento.**

4. Il contributo concesso, cumulato con il contributo del GSE-Conto Termico 2.0, non potrà complessivamente superare il 100% della spesa sostenuta. Al richiedente, unitamente alla domanda di erogazione del contributo, viene richiesto di sottoscrivere apposita autodichiarazione di non aver beneficiato di tali incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia (Allegato B).

NOTA INFORMATIVA

Si ricorda che, in sintesi, le regole generali della cumulabilità degli incentivi sono le seguenti:

- gli incentivi statali NON sono cumulabili fra loro, però sono cumulabili con contributi locali, salvo diversamente stabilito da quest'ultimi nei rispettivi bandi
- le detrazioni fiscali statali (50%, 65%) possono essere richieste anche in caso di godimento di contributi locali, ma limitatamente alla parte di spesa eccedente i contributi

Art. 5 Risorse finanziarie

1. Per le finalità del presente disciplinare, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna può stanziare ogni anno, a carico del Bilancio, un apposito fondo.

2. Le risorse stanziate inizialmente sono pari ad **euro 50.000,00.**

3. Le eventuali somme avanzate a fine anno potranno essere riportate nell'esercizio successivo previa verifica dell'efficacia della misura di agevolazione.

4. In caso di esaurimento del fondo, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna potrà valutare se stanziare ulteriori somme.

5. In nessun caso il richiedente potrà pretendere alcunché in assenza di fondi disponibili.

Art. 6 Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al contributo di cui all'art. 4 devono essere presentate utilizzando il modulo (**Allegato A**) disponibile sul sito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'istanza di ammissione al contributo, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale dal richiedente. Si considerano irricevibili tutte le istanze prive di sottoscrizione.

2. L'istanza di ammissione al contributo dovrà essere presentata entro e non oltre **venerdì 30 ottobre alle ore 12:00** esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- a) via PEC del titolare della domanda all'indirizzo: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it ;
- b) via PEC del tecnico/professionista/impresa delegata all'invio della domanda e alla successiva ricezione di comunicazioni, allegando apposita procura (**Allegato C**), indirizzata a pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it ;
- c) a mezzo raccomandata AR al seguente recapito: *Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Piazza Trisi 4, 48022 Lugo (RA)*. Si evidenzia che ai fini dell'ammissione delle istanze farà fede la data di ricevimento delle stesse e non la data di spedizione;
- d) consegna a mano al Protocollo generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Piazza dei Martiri 1, 48022 Lugo (RA).

3. Sulla busta o nell'oggetto della trasmissione dovrà essere riportata in modo chiaro unicamente la seguente dicitura: *“Progetto futuro green: bando pubblico per la concessione di contributi ai privati per la riqualificazione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti. Allegato A”*.

4. Per il medesimo intervento di installazione dell'apparecchio potrà essere presentata una sola istanza di contributo.

5. E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.

6. Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del bando attuativo.

Art. 7 Documentazione a conferma dell'intervento e richiesta di erogazione del contributo

1. Ai titolari delle domande ritenute “ammissibili” a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 8 punto 1, viene richiesto di consegnare, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo (**Allegato B**) e della documentazione, la seguente documentazione:

- a) copia “scheda-contratto” con il GSE attestante l'assegnazione dell'incentivo Conto Termico 2.0 con indicazione dell'importo riconosciuto;
- b) per le sole istanze riferite alla MISURA C) certificazione ambientale di cui D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017;

c) per le sole istanze riferite alla MISURA C) dichiarazione attestante l'impegno del beneficiario ad utilizzare pellet certificato conforme alla di classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato secondo le norme del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) dell'Emilia-Romagna approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017;

d) a dimostrazione dell'avvenuta registrazione del nuovo impianto nel catasto termico regionale "CRITER", obbligatoria per i generatori con potenza al focolare non inferiore a 5 kW, e conseguente cessazione del vecchio impianto, dovranno essere forniti i codici di targatura impianto;

e) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) del richiedente il contributo, ai fini della validità della suddetta dichiarazione;

2. La documentazione di spesa **dovrà fare riferimento a spese sostenute a partire dal 04/05/2020 al 31/12/2020.**

L'istanza di erogazione del contributo dovrà essere presentata entro **entro il termine perentorio di venerdì 05/02/2021, alle ore: 12:00** esclusivamente con una delle seguenti modalità:

a) via PEC all'indirizzo: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it;

b) a mezzo raccomandata AR al seguente recapito: *Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Piazza Trisi 4, 48022 Lugo (RA).*

Si evidenzia che ai fini dell'ammissione delle istanze farà fede la data di ricevimento delle stesse e non la data di spedizione;

c) consegna a mano al Protocollo generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Piazza dei Martiri 1, 48022 Lugo (RA).

4. Sulla busta o nell'oggetto della trasmissione dovrà essere riportata in modo chiaro unicamente la seguente dicitura: *"Progetto futuro green: bando pubblico per la concessione di contributi ai privati per la riqualificazione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti. Allegato B"*.

5. E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio.

Art. 8 Istruttoria delle domande di ammissione ed erogazione del contributo

1. La valutazione delle domande di cui al precedente art. 6 e la conseguente ammissibilità al contributo viene effettuata in **ordine cronologico (tipologia a sportello)**, fino ad esaurimento del fondo stanziato, dal responsabile del procedimento ed è subordinata alla completa e corretta compilazione del modulo di cui all'**Allegato A** unitamente alla documentazione richiesta.

L'esito è comunicato al richiedente tramite PEC o raccomandata A/R entro 15 giorni dal ricevimento della domanda.

2. La liquidazione del contributo è subordinata alla completa e corretta compilazione del modulo di cui all'**Allegato B** unitamente alla documentazione richiesta.

3. L'istruttoria di cui al punto 2 è effettuata a partire dal termine di chiusura del bando.

4. In fase istruttoria l'Unione della Bassa Romagna si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti a cui il richiedente è tenuto a dare riscontro entro il termine stabilito nella richiesta stessa. In questo caso i termini per l'istruttoria vengono interrotti e ricominciano a decorrere dalla data di presentazione delle integrazioni/chiarimenti richiesti.

5. Qualsiasi comunicazione inerente il procedimento sarà comunicata al richiedente a cura dell'ufficio competente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo che il richiedente ha comunicato.

Art. 9 Marchio “Futuro Green”

1. I beneficiari si impegnano ad esporre in modo visibile all'esterno dell'edificio in cui è stato effettuato l'intervento, il marchio “Futuro Green” che verrà fornito al momento dell'erogazione del contributo dall'Unione. Ciò al fine di rendere riconoscibile l'azione di sostegno pubblico e per facilitare gli eventuali controlli.

Art. 10 Fonte informativa

<https://youtu.be/UUdBkBMts5Q> - Mettere a norma i camini aperti con incentivi

<https://youtu.be/5eq3tLFT-ME> - sostituzione stufe a legna con incentivi

https://youtu.be/1_DNjrSWyMI - regole per gli impianti esistenti a biomassa

<https://youtu.be/EimXGERw1RQ> - regole per i nuovi impianti a biomassa

<https://youtu.be/tO40LoFHEws> - corretta accensione di camini e stufe a legna

Art. 11 Richieste di chiarimento e di supporto

Il cittadino può rivolgere richieste di chiarimento o di supporto nella compilazione, al Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: futurogreen@unione.labassaromagna.it

Art. 12 Controlli e revoca del contributo

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione e comprese nella domanda e nella documentazione di cui all'art. 6 e 7 sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

2. Comporta l'immediata revoca del contributo concesso o erogato e la restituzione delle somme eventualmente erogate:

- l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia di false dichiarazioni;
- l'accertamento di carenze nella documentazione presentata
- il superamento dei limiti di cumulabilità dei benefici
- la revoca dal GSE dell'incentivo CT2.0 in seguito a verifiche o controlli (al richiedente è richiesto l'impegno a comunicare l'eventuale futura revoca del beneficio CT2.0)

- il rifiuto del beneficiario di sottoporsi ai controlli di cui al punto 1.

3. La revoca dal contributo assegnato e la restituzione della somma erogata sono stabilite con apposito provvedimento assunto dal responsabile del procedimento.

Art. 13 Monitoraggio

1. Dopo il primo anno di applicazione del presente disciplinare, l'Amministrazione si impegna a verificare, con il Tavolo Energia istituito nell'ambito del progetto "Futuro Green", l'efficacia delle misure di sostegno proposte e la loro adeguatezza rispetto agli obiettivi fissati nel PAESC e degli altri strumenti di programmazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

2. Lo stato di utilizzo del plafond disponibile sarà costantemente aggiornato e comunicato agli Ordini/Collegi professionali/Associazioni di categoria interessate dall'attività di intermediazione nella predisposizione delle domande di contributo.

Art. 14 Trasparenza

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e le condizioni di accesso ai contributi sono soggetti alla pubblicazione, prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Unione, sezione Amministrazione trasparente.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente disciplinare.

2. Il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate.

3. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate.

4. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003. (informativa GDPR)

5. Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Incaricati del trattamento sono i dipendenti del Servizio Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità addetti alle operazioni di istruttoria, concessione, liquidazione e controllo collegate all'erogazione dei contributi di cui al presente disciplinare.

Art. 16 Responsabile Unico del Procedimento

Il R.U.P. è l'Ing. Laura Dalpiaz, Responsabile del Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità.